

Contributi tecnici per l'applicazione del Piano Agricolo Nazionale (PAN), in attuazione della Direttiva 128/09/CE, in base all'esperienza del Bollettino Colture Erbacee 2012

Mercoledì 23 gennaio 2013 - Corte Benedettina, Legnaro (Pd)

Sintesi degli interventi della seconda parte della giornata

L'imprenditore agricolo è oggi chiamato ad applicare in campo i principi della sostenibilità ambientale come la Direttiva nitrati, la condizionalità e la direttiva 128/09 sull'uso sostenibile degli agrofarmaci e a cogliere le opportunità offerte dalle misure agroambientali dei Psr. Per rispondere a queste esigenze Veneto Agricoltura ha organizzato anche quest'anno un ciclo di seminari presso la Corte benedettina di Legnaro (Padova) per analizzare criticamente i risultati fin qui conseguiti e avanzare proposte per l'attività sperimentale 2013. Il primo di questi incontri, svoltosi lo scorso 23 gennaio, ha fatto il punto su un servizio gratuito molto utile per chi coltiva colture estensive (mais, cereali a paglia, soia,...): il Bollettino colture erbacee sul web.

La seconda parte della giornata è stata dedicata alla raccolta di analisi critiche e di proposte da parte dei presenti, di seguito presentiamo una breve sintesi degli interventi.

- **Contesto tecnico estremamente variabile**

Il contesto nel quale opera oggi l'imprenditore agricolo è estremamente variabile e fortemente legato alle politiche agricole comunitarie, compreso ovviamente anche il quadro normativo, che è in continua evoluzione. Per questi motivi è essenziale che chi si occupa di comunicazione tecnica disponga di dati precisi e confrontabili e sia in grado di supportare le decisioni in campagna. Questa in estrema sintesi è la filosofia che sta dietro al Bollettino Colture Erbacee (www.venetoagricoltura.org/subindex.php?IDSX=120) edito da Veneto Agricoltura.

- **Esigenza di stilare il quaderno di campagna**

Ogni anno le novità relative ai mezzi tecnici utilizzabili sono moltissime, basti pensare alle registrazioni degli agrofarmaci o alle revoche di autorizzazione all'uso, come nel caso della propargite per la soia.

Il tecnico che stila il diario di campagna ha quindi l'esigenza di essere tempestivamente aggiornato in questo senso, e una sorta di "alert" diramato dal Bollettino Colture Erbacee sarebbe utilissimo.

Lorenzo Furlan, coordinatore del Bollettino, ha risposto assicurando che verrà fatto il possibile per rispondere a questa esigenza, Antonio Mingardo del Servizio Fitosanitario ha segnalato difficoltà nel procedere a causa dell'elevato turnover dei principi attivi e che ci sono siti specializzati come ad es. Fitogest in grado di dare supporto.

- **Mancano indicazioni precise sui principi attivi**

Un'osservazione emersa durante il dibattito ha riguardato l'assenza di indicazioni precise sulla difesa dalle avversità segnalate dal Bollettino, con particolare riferimento alle indicazioni pratiche precise su nomi, dosaggi e miscele dei principi attivi da utilizzare.; si è precisato inoltre che il bollettino fornisce i criteri e le informazioni per decidere se un trattamento è necessario o meno, in attuazione della lotta integrata; in seconda istanza si impiegano risorse per dare indicazioni sul momento migliore per il trattamento. Tali informazioni appaiono prevalenti, ma ci si impegna a dare più informazioni sui prodotti.

- **Data di trattamento e stato fenologico**

Secondo i tecnici sarebbe molto utile integrare le informazioni sullo sviluppo fenologico della coltura per capire, ad esempio, se la fioritura del mais sarà contemporanea al volo della piralide.

Altro aspetto da migliorare riguarda la comunicazione sulle strategie anti resistenza delle malerbe agli erbicidi.

- **Problematica degli acari fitofagi**

Anche in considerazione della futura indisponibilità della propargite e dell'annata 2012 particolarmente difficile si chiede di lavorare più intensamente sul ragnetto rosso e in particolare su soia e su mais dando tutto il supporto possibile alle aziende su questo tema.

- **Problematica delle infestanti**

Vengono richieste maggiori informazioni sul diserbo; il Prof Zanin del DAFNAE che cura con la Dr.ssa Masin, nell'ambito del gruppo di lavoro anche il Servizio ALERTINF, il modello previsionale sulle emergenze delle principali infestanti per applicare la lotta integrata alle infestanti, ha sottolineato le difficoltà nell'essere più dettagliati nelle comunicazioni in mancanza di dati di infestazione locali e sopralluoghi nelle aziende e propone di investire per produrre delle mappe di infestazione che consentano di dare suggerimenti più precisi. Furlan ha proposto di iniziare dalle aziende pilota di Veneto Agricoltura e aree circostanti.

- **Problematica delle micotossine**

Viene richiesta maggiore assistenza sulle azioni per ridurre le micotossine nei cereali sia con informazioni del Bollettino sia con la sperimentazione a supporto che trovi soluzioni innovative (ad es. soluzioni agronomiche diverse come impiego di ibridi meno suscettibili, ceppi di aspergillus non tossigeni, possibilità di ridurre le concentrazioni di micotossine sulla granella post-raccolta); precisato che il bollettino nel 2012 ha dato consigli, per quanto possibile, prima ancora che la problematica si manifestasse e che sono state predisposte per l'annata 2012 numerose sperimentazioni per contenere il problema come evidenziato nel libretto «aziende aperte – protocolli aperti», si assicura l'impegno a intensificare la sperimentazione per fornire ulteriori informazioni e a testare modelli previsionali per migliorare le capacità previsionali.

- **Strumento ancora poco diffuso**

Un altro aspetto da potenziare è sicuramente legato alla diffusione del Bollettino, i circa 2.000 registrati che lo ricevono infatti sono un numero sicuramente consistente, ma sono ancora moltissimi i tecnici e gli

imprenditori agricoli che potrebbero godere del servizio. Evidentemente fino ad oggi l'attività di comunicazione legata all'esistenza di questo strumento non è stata sufficiente, va quindi potenziata sfruttando gli altri canali di cui dispone Veneto Agricoltura.

- **Servizio utile ma con margini di miglioramento**

Secondo Marco Aurelio Pasti, imprenditore agricolo, il Bollettino è migliorato molto nell'arco degli anni, ma nella pratica quotidiana a volte non dà le indicazioni tecniche desiderate, fatta eccezione per il sistema di allerta per la difesa dal "bisso moro" che è estremamente utile.

Anche il sistema "IRRIweb" è interessante ma andrebbe migliorato, secondo Pasti l'utilizzo in azienda di sonde nel terreno dà risultati più attendibili.

- **Richiesta di assistenza tecnica in azienda**

Il Dr Attilio Bellinato di Confagricoltura ha osservato che vi è necessità anche di un'assistenza tecnica che entri nelle aziende agricole e che favorisca il trasferimento delle innovazioni e delle informazioni del Bollettino; tale richiesta è stata generalmente condivisa e il gruppo di lavoro ha asserito di poter organizzarsi qualora siano disponibili le risorse.

Lorenzo Andreotti